COMUNE DI POGLIANO MILANESE CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

(REG. INT. N. 35)

AREA AFFARI GENERALI

DETERMINA

OGGETTO: Lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis C.P.- Inizio servizio ai sensi verbale U.E.P.E. del 26/04/2017.

LA RESPONSABILE

PREMESSO che:

- che nei casi previsti dall'art. 168 bis del codice penale, su richiesta dell'imputato, il giudice può sospendere il procedimento e disporre la messa alla prova, sulla base di un programma di trattamento predisposto dall'Ufficio di esecuzione penale esterna, subordinato all'espletamento dì una prestazione di pubblica utilità;
- che ai sensi dell'art. 168 bis, comma 3, il lavoro di pubblica utilità consiste in una prestazione non retribuita in favore della collettività, di durata non inferiore a dieci giorni, anche non continuativi, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato, nel rispetto delle specifiche professionalità ed attitudini lavorative dell'imputato;

ACCERTATA la disponibilità di questo comune a dare avvio al lavoro di pubblica utilità mediante l'istituto della messa alla prova, senza retribuzione;

CONSIDERATO che il Sig. Omissis, convocato per un colloquio in data 20/01/2017 è stato dichiarato idoneo allo svolgimento delle seguenti attività:

- interventi di pulizia straordinaria presso aree pubbliche (piazze, parcheggi, ecc.);
- interventi di pulizia straordinaria presso aree a verde (parchi, aiuole, ecc.);
- svuotamento cestini nelle strade e aree a verde;

DATO atto che è stato concordato il seguente orario lavorativo di massima: il martedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.15, per un totale di n. 8 ore settimanali;

PRESO atto che il Tribunale di Milano ha accolto la richiesta di messa alla prova per lo svolgimento di n. 4 mesi di lavoro di pubblica utilità da eseguirsi presso questo comune dal 26/04/2017 al 26/08/2017, come da disponibilità depositata presso il Tribunale medesimo;

RITENUTO di poter avviare al lavoro di pubblica utilità il predetto lavoratore, che dovrà svolgere le attività sopra indicate sotto la vigilanza della Responsabile dell'Area LL.PP. Arch. Giovanna Frediani, che verificherà la corretta esecuzione dei compiti impartiti;

DATO atto che questo comune ha rispettato i seguenti vincoli:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui agli Artt. 242 e 243 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- ha rispettato il patto di stabilità nell'esercizio 2016;
- ha ridotto la spesa di personale rispetto al triennio 2011-2012-2013, come previsto dal comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, convertito in Legge 144/2014;
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è inferiore a quello previsto con Decreto del Ministro dell'Interno del 24/07/2014, per il triennio 2014/2016 per gli enti in condizione di dissesto (40 dipendenti / n. 8387 abitanti al 31/12/2016 = 1/209):
- il rapporto spese di personale e entrate correnti è pari a 28,74%, come risulta dai dati desunti dal Rendiconto 2015:

VISTO l'Art. 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO il combinato disposto degli Artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 28.03.2017 con cui è stato approvato il Bilancio 2017/2019;

DETERMINA

- 1) Avviare al lavoro di pubblica utilità il Sig. Omissis, per n. 4 mesi di messa alla prova a far tempo dal 26/04/2017 e fino al 26/08/2017, come da verbale sottoscritto c/o l'U.E.P.E. del Tribunale di Milano in data 26/04/2017.
- 2) Precisare che il predetto lavoratore dovrà svolgere le seguenti mansioni: interventi di pulizia straordinaria c/o aree pubbliche, aree a verde, svuotamento cestini nelle strade e aree a verde, ausilio all'operaio comunale, e dovrà prestare la propria attività lavorativa per n. 8 ore settimanali nella giornata di martedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.15, sotto la vigilanza della Responsabile dell'Area LL.PP. Arch. Giovanna Frediani, che verificherà la corretta esecuzione dei compiti impartiti.
- 3) Dare atto che per l'attività svolta non sarà corrisposta alcuna retribuzione, in qualsiasi forma.
- 4) Assicurare il citato lavoratore contro gli infortuni e le malattie professionali connesse con lo svolgimento dell'attività lavorativa posizione 24811956-24 (aliquota 22 per mille), imputando la spesa presunta di Euro 40,00.- all'intervento 1.01.05.01/9050, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
- 5) Dare, infine, atto che sono state rispettate le seguenti disposizioni:
 - art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge 213/2012, che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs. 267/2000, con la precisazione che con la sottoscrizione del presente atto viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:
 - Art. 163, comma 1 e 3, del D.Lgs. 267/2000 e art. 6, comma 1, del D.L. 65/89, convertito nella Legge 155/89, in quanto trattasi di spesa obbligatoria per legge;
 - D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, finalizzata al contenimento della spesa degli E.L. a far data dal 01.01.2011;
 - art. 9, comma 1, lettera a), punto 2), della Legge 03.08.2009, n. 102, in ordine alla compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della Finanza Pubblica.

Pogliano Milanese, 27 aprile 2017

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio